

**Oggetto:** FWD: INFORMATIVA ANTIMAFIA OSTATIVA A CARICO DELLA GENTILE AMBIENTE S.P.A. CON AZIONI GIURISDIZIONALI IMMEDIATAMENTE ADOTTATE A SEGUIRE

**Mittente:** <servizio.contratti@pec.comune.napoli.it>

**Data:** 25/03/2024, 12:42

**A:** "pianificazione.mobilita" <pianificazione.mobilita@pec.comune.napoli.it>

Buongiorno,  
si trasmette per il seguito di competenza.

Servizio Contratti

---

Da: avvocatolorenzolentini@pec.it <avvocatolorenzolentini@pec.it>

Data: 22 Mar 2024 17:50:58

Oggetto: INFORMATIVA ANTIMAFIA OSTATIVA A CARICO DELLA GENTILE AMBIENTE S.P.A. CON AZIONI GIURISDIZIONALI IMMEDIATAMENTE ADOTTATE A SEGUIRE

A: servizio.contratti@pec.comune.napoli.it, protocollo@pec.comune.napoli.it

Si invita a prendere visione della comunicazione allegata

— Allegati: —

---

Gentile Ambiente SpA - Comunicazione Committente\_signed (1).pdf

221 kB

SPETT.LE COMMITTENTE

OGGETTO: INFORMATIVA ANTIMAFIA OSTATIVA A CARICO DELLA GENTILE  
AMBIENTE S.P.A. CON AZIONI GIURISDIZIONALI IMMEDIATAMENTE  
ADOPTATE A SEGUIRE

La **SOCIETÀ GENTILE AMBIENTE S.P.A.** (P.I. 01356301216), con sede in Casoria (NA), alla Via P. Nenni IV Traversa n. 10, in persona del Presidente del CdA, **Sig. Giovanni GENTILE**, assistita ai fini del presente atto dall'**Avv. Lorenzo LENTINI** (C.F. LNT LNZ 57A19 H703F – *avvocatolorenzolentini@pec.it* – fax 089/253452), osserva quanto segue.

1 - La Prefettura di Napoli, nella corrente settimana, ha assunto nei confronti della Società Gentile Ambiente Spa una informativa antimafia ostativa (prot. n. 101099 del 18.03.2024), ai sensi degli artt. 84 co. 4 e 91 co. 6 D.Lgs. 159/2011.

La Società ha immediatamente attivato tutte le azioni giurisdizionali necessarie per fronteggiare gli effetti pregiudizievoli di tale illegittima misura interdittiva e precisamente:

- ricorso con istanza di sospensione cautelare, già in corso di notifica davanti al T.A.R. Campania – Napoli, contestando il difetto assoluto del presupposto e la non idoneità dei fatti segnalati a fondare la più grave misura incapacitante;
- istanza ai sensi dell'art. 34 bis co. VI D.Lgs. n. 159/2011, in corso di deposito

presso il Tribunale di Napoli - Sezione Misure di Prevenzione, per la nomina di un Controllore Giudiziario che, a fronte della terzietà della Società rispetto a contesti di tipo mafioso, consenta la prosecuzione vigilata dell'attività di impresa.

2 – La istanza di sospensione cautelare davanti al T.A.R. Napoli sarà discussa nella prima Camera di Consiglio utile che è prevista per il 17.04.2024 ed, in modo analogo, sarà esaminata in tempi brevi, per la specialità del rito, anche la istanza di controllo giudiziario che, del pari, determina la sospensione degli effetti della informativa interdittiva e la prosecuzione di tutti gli appalti pendenti sotto verifica e monitoraggio del giudice di prevenzione penale.

Le azioni intraprese, tuttavia, esigono che nelle more della definizione dei procedimenti camerali (ex art. 55 cpa ed art. 34 bis co. VI) la Società deducente non subisca conseguenze irreversibili che, diversamente, vanificherebbero le stesse finalità conservative della citata istanza di sospensione cautelare qualora concessa dal giudice amministrativo e, soprattutto, del nuovo strumento di tutela dell'ordine pubblico economico e del sistema imprenditoriale (art. 34 bis CAM), anche a salvaguardia dei rilevanti livelli occupazionali di 153 (3 Dirigenti + 24 Quadri ed Impiegati + 126 Operai) Addetti, nella più recente quantificazione al 29.2.2024.

3 - Tanto premesso, la **SOCIETÀ GENTILE AMBIENTE S.P.A.**, come rappresentata ed assistita,

## INVITA

Codesta Stazione Appaltante, in persona del legale rappresentante pt e del Responsabile del procedimento, ciascuno per quanto di competenza, a soprassedere da qualsiasi provvedimento pregiudizievole di carattere definitivo nei confronti della Società deducente, per il tempo strettamente necessario alla trattazione della istanza cautelare davanti al T.A.R. Napoli e della istanza pendente presso il Tribunale di Napoli, ai sensi dell'art. 34 bis co. VI D.Lgs. 159/2011, che producono effetti sospensivi della informativa antimafia e di salvaguardia imprenditoriale.

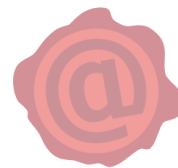
Con ogni più ampia riserva.

Salerno, 22.03.2024

### **GENTILE AMBIENTE S.P.A.**

Il Presidente del CdA

**Giovanni GENTILE**



**GIOVANNI  
GENTILE**  
22.03.2024  
17:04:19  
GMT+01:00

**Avv. Lorenzo LENTINI**

**LENTINI  
LORENZO**

Firmato  
digitalmente da  
LENTINI LORENZO  
Data: 2024.03.22  
17:43:06 +01'00'

**Oggetto:** RE: Informativa antimafia ostativa a carico della Gentile Ambiente S.p.A. con azioni anche giurisdizionali immediatamente adottate a seguire.

**Mittente:** <servizio.contratti@pec.comune.napoli.it>

**Data:** 29/03/2024, 07:43

**A:** "pianificazione.mobilita" <pianificazione.mobilita@pec.comune.napoli.it>

Buongiorno,  
si trasmette per il seguito di competenza.

Servizio Contratti

---

In data 2024-03-27T21:42:45+0100, gentileambiente@pec.it ha scritto:

Buona sera

Si invita a prendere visione della documentazione allegata.

Cordiali saluti

**Gentile Ambiente S.p.A.**

via Pietro Nenni n. 10 IV traversa - 80026 Casoria (Na)

P.IVA 01356301216 – C. Fiscale 04740730637 – REA NA 392830 - Capitale sociale: € 4.000.000,00 i.v.

tel. +39 081 7584622 – fax: +39 081 19708918 - pec: [gentileambiente@pec.it](mailto:gentileambiente@pec.it) - [www.gentileambiente.it](http://www.gentileambiente.it)

---

combinare opportunamente principi morali ed economici, nella determinazione della strategia e delle politiche aziendali, è la leva di marketing cui ci ispiriamo (cit. *Philip Kotler*)

*Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation), si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ed a uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola pervenisse per errore, invitiamo ad eliminarlo senza copiarlo e a non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione.*

Allegati:

---

Sintesi del Ricorso Presentato in data 25.03.2024 (1).pdf	150 kB
Informativa antimafia ostantiva a carico della Gentile Ambiente SpA (1).pdf	762 kB

Spett.le *Stakeholder*

oggetto: **informativa antimafia ostativa a carico della Gentile Ambiente S.p.A. con azioni giurisdizionali immediatamente adottate a seguire**

Con profondo rammarico ed ancora sconcerto, trasmetto l'informativa in oggetto che la Prefettura di Napoli - nella scorsa settimana - ha assunto, nei confronti della Gentile Ambiente S.p.A., ai sensi degli artt. 84 co. 4 e 91 co. 6 D.Lgs. 159/2011.

La Società, così duramente colpita, ha attivato - con immediatezza - tutte le azioni giurisdizionali necessarie, per fronteggiare gli effetti pregiudizievoli di tale illegittima misura interdittiva e precisamente presentato:

1. il 25.3.2024, il ricorso con istanza di sospensione cautelare davanti al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Campania, di cui all'allegata quanto efficace sintesi a firma del nostro autorevolissimo amministrativista avv. Lorenzo Lentini, contestando il difetto assoluto del presupposto e l'indiscutibile inidoneità dei fatti segnalati a fondare tale misura;
2. istanza ai sensi dell'art. 34 bis co. VI D.Lgs. n. 159/2011, in corso di deposito presso il Tribunale di Napoli - Sezione Misure di Prevenzione, per la nomina di un Controllore Giudiziario che consenta la prosecuzione vigilata dell'attività di impresa: sarebbe il modo, per ottenere il completo e tempestivo ripristino dell'operatività già nell'ultima decade del prossimo aprile quando torneremo sulla scena viepiù consapevoli delle insidie dovunque nascoste nel nostro mercato ma stavolta con il benvenuto affiancamento per 1 anno del citato Controllore ad inoppugnabile garanzia della Legalità che da sempre abbiamo attuato a dispetto dell'imbarazzante situazione in cui quindi temporaneamente ci troviamo.

La citata istanza di sospensione cautelare sarà - infatti - discussa nell'udienza del 17.4.2024 e, in sostanziale contestualità, sarà esaminata - in tempi brevi, per la specialità del rito - anche la istanza descritta per la nomina del Controllore Giudiziario che, del pari, determina la sospensione degli effetti della informativa interdittiva e la prosecuzione di tutti gli appalti pendenti sotto verifica e monitoraggio del Giudice che vigilerà sullo stesso Controllore il cui parere favorevole darebbe comunque luogo allo storno dell'interdittiva dopo - appunto - 1 anno di Sue verifiche, per cui collaboreremo con totale dedizione per riuscire a dileguare questo incubo che proprio non ci appartiene neanche lontanamente.

La mia Azienda ha rispettato gli impegni ed è cresciuta, in maniera meravigliosa ed in tutti i campi nell'ultimo quinquennio, per il Motivato Rispetto che ha saputo guadagnarsi

Gentile Ambiente S.p.A. con unico azionista

Cap. Soc. € 4.000.000,00 i.v. - C.F. 04740730637 - P.IVA 01356301216 - REA NA392830 - gentileambiente@pec.it - info@gentileambiente.it www.gentileambiente.it

Legale: Via P. Nenni IV traversa, n° 10 - 80026 Casoria (NA) - Tel. e Fax 081.7584622 - Sede Operativa: Via Appia, SS 7 - Zona Ind. ASI Volturmo Nord 81052 Pignataro Maggiore (CE)

Società sottoposta alla Revisione Legale di Deloitte & Touche S.p.A.



tra la pedissequa osservanza degli obblighi contrattuali verso i Committenti e la puntuale corresponsione della debitoria maturata con l'Indotto che ci è stato di prezioso supporto per cui colgo la proficua occasione di qui sentitamente ringraziare.

Adesso, confido che ci sarà tributata di ritorno la Fiducia che abbiamo – perciò – strameritato, nella quotidianità e nella serietà dei comportamenti: Vi chiedo di attendere pazientemente, come farò al mio turno, la pronuncia della competente Magistratura che – per come continuo a credere, nelle Istituzioni Repubblicane – saprà ripristinare lo status quo ante che ha visto la Gentile Ambiente S.p.A. praticare, con conclamato ed incessante impegno, il disinquinamento a supporto delle più importanti Opere Pubbliche ora in corso nel nostro Paese.

Ovviamente, sarà mia cura personale – dunque, nell'ultima decade di aprile quando ci sarà pervenuta la duplice decisione come sopra sulla sospensione del provvedimento prefettizio in questione e sulla contemporanea designazione del Controllore Giudiziario – informare, di mia diretta iniziativa, sullo stato dell'arte come sarà aggiornato dall'adito T.A.R.: potremo, allora e nei rispettivi ruoli, ricominciare a collaborare in funzione dell'avvenuta e sospirata riaffermazione della Verità.

Considerate che, da quel momento in poi cioè orientativamente a ridosso dell'adatta Festa della Liberazione il 25/4 p.v. a distanza di soltanto una ventina di giorni dalla firma in calce a questa accorata lettera, saremo – come “sempre e per sempre”, nelle nostre corde – in grado di mantenere ogni promessa pendente, come nello stile della famiglia Gentile che mi è stato insegnato da mio padre Francesco oggi di rassicurante protezione al mio fianco nella sudata qualità di Presidente Onorario.

A presto, allora, per la mia prossima informativa entro 1 mese da adesso in cui – come mai prima eravamo stati costretti a fare – difenderemo la nostra Bandiera Verde, come l'attenzione che per Quarantennale Tradizione riserviamo all'Ambiente nel sentito ossequio delle Regole di Trasparenza.

Casoria (NA), 27.3.2024

Gentile Ambiente S.p.A.  
Il Presidente ed Amministratore Delegato  
Giovanni Gentile

Allegata, come sopra, la sintesi del ricorso

## SINTESI DEL RICORSO PRESENTATO IN DATA 25.3.2024

Il ricorso al T.A.R. Campania - Napoli con istanza di sospensione, contro il provvedimento prefettizio in questione, è stato affidato all'Avv. Lorenzo LENTINI con studio in Salerno e sarà, con ogni probabilità, discusso nell'udienza del 17.4.2024.

Dal ricorso, emerge che:

GENTILE AMBIENTE è una primaria Società per Azioni, attiva dal 1985 (ancorché trae origine sin dagli anni '70, dall'omonimo Nonno dell'attuale Presidente del C.d.A.) nel settore dei servizi ambientali (raccolta e trasporto rifiuti) sull'intero territorio nazionale ed ha in corso rilevanti contratti non solo con committenza pubblica ma anche con i maggiori operatori privati del settore dei Lavori Pubblici italiani oltre che, nel corso degli anni, ha sempre agito nel rispetto della legalità al punto che:

- ha istituito, fin dal **2019 ed in via facoltativa per come entrambi non obbligatori**, Sindaco Unico ed **Organismo di Vigilanza** sul Modello Organizzativo Gestionale, ex D.Lgs. 231/2001;
- ha nominato, nel **2021**, il **Collegio Sindacale**, composto da tre professionisti "**esterni**" in sostituzione del precedente Sindaco Unico;
- è soggetta, poi, dal 2021 a revisione volontaria e dal **2022** a procedura di revisione legale da parte della **Deloitte & Touche**, al 1° posto nel mondo per il fatturato nella revisione legale che innesca in primis l'obbligo di verificare il perfetto adempimento delle prescrizioni di contrasto al riciclaggio finanziario;
- la stessa Deloitte & Touche, che opera a livello internazionale, nel monitoraggio complessivo della attività di impresa della Gentile Ambiente, ha finora sempre rilasciato certificazioni senza rilievi di sorta sul bilancio di esercizio ma più ancora sul facoltativo Report di Sostenibilità su cui ha espresso una certificazione di piena attendibilità per il 2022 con quasi completato l'analogo percorso di controllo per il 2023 quindi sui noti principi ESG cioè in primis sui comportamenti verso Environmental o Ambiente (che rappresenta il core business come da prescelta denominazione e sarebbe invece contaminato da pretese infiltrazioni a dispetto del quadro di massima attenzione che viene tributato alla cruciale incombenza) Sociale Governance.
- ha un organico, allo stato, circa di **160 dipendenti (senza considerare che negli ultimi 15 anni sono transitati 258 Addetti)**;
- ha commesse acquisite per oltre 190 € mln. e portafoglio lavori da eseguire per circa 110 € mln.;
- nel 2023, la Società ha registrato un valore della produzione di oltre 57 € mln.;
- ha acquisito su base volontaria nel corso degli anni certificazioni dei propri sistemi di gestione - affidandosi all'ente certificatore Bureau Veritas (dal 1828, leader a livello mondiale nei servizi di ispezione, verifica di conformità ed appunto certificazione) a garanzia dell'imparzialità e degli elevati standard - alle norme ISO: 37001 anticorruzione - whistleblowing / 9001 qualità / 14001 ambiente / 45001 sicurezza / 50001 energia / SA8000 responsabilità sociale / UNI-PdR 125:2022 parità di genere;



- è iscritta tra le Società richiedenti White List, fin dal 17.4.2015, presso l'Ufficio Territoriale del Governo.

Si sottolinea che la interdittiva antimafia, in danno della Gentile Ambiente, è una c.d. informativa generica fondata su due elementi:

- 1) l'assunzione di dipendenti che si assumono controindicati;
- 2) i rapporti di fornitura con un Fornitore.

La Prefettura di Napoli, in modo generico, ha affermato:

- che anche la presenza di un solo dipendente "sospetto", nel peculiare contesto territoriale di riferimento, può integrare in concreto il "rischio di infiltrazione"

Tale giudizio è radicalmente viziato per violazione della normativa vigente, travisamento, motivazione apparente e violazione dei principi di proporzionalità e ragionevolezza, anzitutto in quanto, per consolidata giurisprudenza amministrativa, l'assunzione di dipendenti controindicati, prima di tutto, non è *ex se* sintomatica del "tentativo" di infiltrazione mafiosa e, a maggior ragione, di fenomeni di agevolazione (della criminalità organizzata mafiosa) che vanno accertati (in concreto).

A rilevare, infatti, sicuramente non è solo il dato del rapporto di lavoro, con soggetti "sospetti" o controindicati, quanto piuttosto che tali assunzioni, alla luce di un contesto indiziario complessivo, siano significative del potere della criminalità organizzata di incidere sulle politiche assunzionali (di una impresa) e, mediante ciò di indirizzarne la gestione per agevolare un gruppo mafioso.

La Prefettura di Napoli, nella vicenda che ci occupa, non è stata in grado di fornire un solo indizio, grave, preciso e concordante (artt. 2727 e 2729 c.c.) per dimostrare che la criminalità organizzata, negli anni, abbia imposto alla Società ricorrente i dipendenti da assumere e, tanto meno, ha fornito una specifica motivazione, su tale punto.

**Non vi è traccia, addirittura, del clan di riferimento che avrebbe "orientato", nel tempo, la scelta di chi assumere (nella Società Gentile Ambiente).**

In buona sostanza quindi, la Prefettura ha adottato un provvedimento massimamente lesivo degli interessi dell'impresa (e con essa dei dipendenti e dell'indotto) senza curarsi minimamente di affrontare ed adeguatamente motivare il tema specifico dell'ipotizzata agevolazione mafiosa - che, a ben vedere, neppure risulta tratteggiata nel corpo dell'interdittiva -, finendo così col negare in tono francamente apodittico e privo di fattuale consistenza, l'ammissione alle misure di prevenzione collaborativa.

Nulla di più di un generico "sospetto", quindi, sostiene la già impugnata interdittiva che si confida sarà censurata dal Giudice Amministrativo (e non solo), proprio in quanto un grado così aleatorio e generico di dubbio - disancorato da contestazioni specifiche circa collegamenti stabili od

agevolazioni costanti tra l'azienda ed associazioni mafiose (circostanza che, a pena di apparire ripetitivi, neppure viene accennato nel provvedimento in parola) - non può, secondo norma e giurisprudenza, giustificare ex se e colmare di senso la repentina "distruzione" di una grande impresa storica con un organico di 160 Addetti.

In tali sensi, del resto - e la circostanza non può non essere rimarcata con assoluta enfasi - i pochi dipendenti attenzionati, rispetto ad un organico così vasto, non sono riconducibili, neppure nella prospettazione letterale dell'organo prefettizio, nel novero dei cd. delinquenti mafiosi.

Tanto comprova, all'evidenza, il grado di somma genericità rilevante quale vizio sintomatico di eccesso di potere che irrimediabilmente l'ingiusta interdittiva irrogata.

Ancora, la ulteriore generica contestazione di un solo rapporto di fornitura non è presupposto idoneo e sufficiente, del pari, per aggravare il quadro indiziario: per giunta, il Fornitore in questione è - addirittura - titolare della White List, presso una diversa Prefettura ma della stessa Repubblica Italiana per cui veramente nulla può esserci contestato al riguardo.

In ogni caso, la Gentile Ambiente - per stroncare, in radice, qualunque dubbio sulla rigorosa gestione - ha già provveduto, rimuovendo quindi ogni altrui obiezione, a:

1. licenziare i 6 Dipendenti segnalati dalla Prefettura di Napoli;
2. interrompere, completamente, i rapporti con il Fornitore in questione che si ripete titolare di iscrizione in White List (!!!);
3. adottare procedure aziendali ancora più drastiche che impediranno il ripetersi di casi - più unici che rari, peraltro - del genere.

La Gentile Ambiente, per di più, è stata oggetto di controlli e accesso sui vari cantieri in Italia: le Autorità di Pubblica Sicurezza, all'esito, non hanno mosso una sola contestazione, sui Lavoratori in organico e/o sulle forniture in corso.

Si confida, quindi, di ottenere la sospensione del provvedimento prefettizio - già all'udienza del 17.4.2024 - e, poi, di vincere nell'esame successivo del merito, per ripristinare innanzitutto la Onorabilità e ricominciare a produrre regolarmente nel frattempo che tutti i Committenti sono stati diffidati dall'ordinare l'interruzione delle attività in corso da parte della Gentile Ambiente.

Salerno, 27.03.2024

Avv. Lorenzo LENTINI

